



## ***Città di Albignasego***

**Linee programmatiche relative alle azioni e ai programmi da realizzarsi nel corso del mandato 2021-2026**

Albignasego novembre 2021

## Indice generale

La città dei diritti.....	5
Albignasego città solidale.....	6
Il piano per le politiche familiari .....	7
Maggiori opportunità per la prima infanzia.....	8
Sportello della famiglia .....	9
Servizi per le persone anziane .....	9
Iniziative per le persone diversamente abili .....	10
Casa .....	11
Albignasego città della scuola e dei giovani .....	12
Nidi e scuole dell'infanzia.....	12
Scuola primaria, secondaria e superiore .....	13
La scuola nel mondo digitale.....	14
Giovani .....	15
Albignasego città dello sport .....	16
Sinergie con tutti gli attori presenti sul territorio .....	16
Progetti speciali .....	17
Manutenzione straordinaria delle strutture sportive cittadine .....	17
Partecipazione.....	18
Albignasego città della cultura .....	19
Mettere a sistema l'offerta culturale .....	19
Biblioteca.....	20
Progetti speciali .....	20
Ulteriori iniziative da attuare.....	21
La città del futuro.....	22
Albignasego città verde .....	23
Piano del verde pubblico .....	23
Piano per la forestazione urbana.....	23
L'area dell'ex polveriera.....	24
Albignasego città sostenibile .....	25
Rifiuti ed economia circolare del recupero.....	25
Mobilità sostenibile .....	27

Sportello ambiente .....	28
Ciclo integrato dell'acqua.....	28
Interventi idraulici .....	29
Interventi per far divenire Albignasego una città pet friendly .....	29
Rigenerazione urbana .....	30
Nuove infrastrutture viarie.....	31
Albignasego città dei quartieri.....	32
Piano quartieri.....	32
Manutenzione strade, piazze, parcheggi e marciapiedi .....	32
Razionalizzazione e sviluppo edifici dismessi .....	33
Albignasego città sicura .....	34
Sicurezza urbana.....	34
Legalità, trasparenza, anticorruzione .....	35
Protezione Civile .....	36
Albignasego città partecipata e inclusiva .....	37
Partecipazione e decentramento .....	37
Gestione condivisa dei beni comuni.....	38
Comunicazione .....	38
Pari opportunità e contrasti alle discriminazioni .....	39
Questioni di genere .....	39
Albignasego città del commercio .....	40
Sviluppo del commercio e dell'artigianato.....	40
Interventi per favorire una città commercialmente attraente.....	41
Costituzione del "Distretto del Commercio" .....	41
Albignasego città intelligente e del lavoro .....	43
Interventi per favorire lo sviluppo imprenditoriale .....	43
Servizi alle imprese .....	44
Contrastare il fenomeno dei Neet .....	44
Opportunità di lavoro.....	45
Città Smart ed efficiente.....	46
L'innovazione digitale .....	47
Pubblica amministrazione digitale.....	47
Campagna di informazione / formazione sull'uso dei servizi on-line.....	48

Pubblica amministrazione efficiente .....	49
Città smart.....	51

# La città dei diritti

# Albignasego città solidale

In linea con la visione dell'Amministrazione uscente la famiglia, intesa come sistema integrato di relazioni, comunità di affetti, luogo di convivenza e sostentamento reciproco, dovrà continuare ad essere il punto di riferimento su cui costruire le politiche del welfare.

La famiglia infatti è universalmente definita come nucleo naturale fondamentale della società e, come tale, ha diritto di essere protetta e sostenuta dalla società e dallo Stato. La famiglia non è solo una dimensione privata, è una risorsa vitale e sociale per l'intera collettività. Essa svolge diverse funzioni che la caratterizzano come soggetto che genera valore per i suoi componenti e l'intera collettività.

L'art.31 della Costituzione prevede infatti che “la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù favorendo gli istituti necessaria tale scopo”.

Lungo questa direzione dovranno essere attivate politiche a sostegno della famiglia rafforzando e potenziando le azioni già previste nel Piano delle politiche familiari.

Nel prossimo mandato amministrativo parallelamente si dovrà investire nel settore dei servizi sociali per prevenire e contenere il disagio sociale favorendo il senso di appartenenza alla comunità, che va incoraggiato tenendo conto delle varie forme associative presenti sul territorio, più o meno strutturate, per rivitalizzare il senso di responsabilità e di cura. Le realtà del terzo settore dovranno essere considerate un investimento sociale da mettere a sistema. A tale scopo ai fini dell'organizzazione dei servizi, dovranno essere strutturati percorsi di coprogettazione consistenti nel progettare e collaborare assieme per erogare servizi migliori.

Sarà necessario assicurare un presidio del territorio in modo tale di coordinare ed intensificare relazioni, potenziando i servizi in essere e organizzandone di nuovi.

Si dovrà continuare ad investire in maniera adeguata sui servizi a favore della prima infanzia e delle famiglie numerose prevedendo specifiche azioni di sostegno.

Sul versante della disabilità è necessario un nuovo approccio superando la logica assistenziale per portare avanti un progetto organico di accoglienza ed inclusione.

Sul versante della terza età l'Amministrazione dovrà guardare agli anziani come una risorsa sociale perché spesso sostengono economicamente i figli e i nipoti, aiutano le giovani famiglie, si

prendono cura dei nipoti più piccoli e seguono quelli grandi. Essi sono un prezioso patrimonio di esperienze, di conoscenza e di memoria da trasferire alle giovani generazioni.

Le politiche del welfare dovranno altresì essere finalizzate a reggere le persone nei momenti critici della loro esistenza sostenendo le transizioni difficili, mantenendo le reti sociali in tutte le fasi della vita.

L'Amministrazione dovrà porre in essere politiche innovative e flessibili che promuovono la crescita personale, la coesione sociale, lo sviluppo umano di tutti i cittadini e di tutte le partnership fra tutte le organizzazioni, sia pubbliche che private.

Ancora, l'Amministrazione come in passato, dovrà favorire la promozione e tutela della salute dei cittadini sulla base della programmazione regionale attraverso il potenziamento dei servizi e dei presidi sanitari territoriali in accordo con l'azienda sanitaria locale per assicurare elevati livelli di prestazioni assistenziali e di continuità delle cure.

Compito dell'Amministrazione, infine, è di favorire la fiducia e le relazioni attraverso i propri servizi erogati che sappiano leggere per tempo i bisogni e favoriscano logiche di collaborazione tra gli attori della comunità. A tale scopo dovranno essere individuate modalità di coinvolgimento dei comitati di quartiere come momenti di snodo di partecipazione e di cittadinanza attiva con il fine di creare una cinghia di trasmissione delle informazioni, dei dati, delle necessità rilevate con l'Amministrazione comunale.

## **Il piano per le politiche familiari**

L'Amministrazione uscente con delibera di Giunta n.15 del 29/01/2021 ha approvato il piano per le politiche familiari.

Lo scopo del piano è quello di accrescere il benessere della famiglia quale risorsa vitale per l'intera collettività dal momento che le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti la colloca a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica.

Con questo piano si è poi superato il tradizionale approccio per settori (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà, etc ...) considerando la famiglia come sistema relazionale complesso, dove i bisogni dei singoli componenti interagiscono tra di loro e devono quindi trovare soluzioni che tengano conto della complessità della situazione familiare.

Il piano è stato impostato sulla base delle dodici dimensioni di benessere in linea con la riforma del bilancio dello Stato che ha introdotto un riferimento agli indicatori di benessere (BES) equo e sostenibile nei documenti di programmazione economica e di bilancio.

Il piano è suddiviso nei seguenti ambiti: salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione, qualità dei servizi contiene la descrizione dei diversi ambiti, gli indicatori che verranno monitorati nel medio e lungo periodo e il programma dettagliato delle azioni da attuare.

Nel corso del prossimo mandato amministrativo si dovrà pertanto dare attuazione al Piano per le politiche familiari, mantenendo per il futuro a livello metodologico l'impostazione della pianificazione per programmare in maniera intersettoriale le azioni da realizzare scandendone le relative tempistiche.

Sempre nell'ambito delle politiche familiari, al fine di attivare un percorso di concertazione con i vari attori presenti sul territorio, si dovrà provvedere all'istituzione della consulta della famiglia.

## **Maggiori opportunità per la prima infanzia**

L'Amministrazione dovrà investire sui più piccoli mediante:

- Un'offerta di servizi flessibili e di qualità in una città che educa;
- Il potenziamento del servizio del nido comunale;
- Il mantenimento della strategia di fare sistema con le scuole dell'infanzia convenzionate e i nidi integrati al fine di erogare i servizi alle famiglie;
- Il mantenimento alle famiglie dei sostegni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso l'erogazione di contributi a favore delle famiglie i cui figli frequentino le scuole dell'infanzia e i nidi integrati;
- Il mantenimento del kit di benvenuto per i nuovi nati come segno di attenzione per favorire la natalità offrendo contestualmente informazioni sui diritti e le opportunità della prima infanzia, sia in riferimento ai servizi resi dal Comune di Albignasego sia a quelli offerti dal territorio ai piccoli cittadini;
- Il potenziamento delle aree gioco per i bambini;
- Il mantenimento della manifestazione "Benvenuti mamma e papà" e della Festa di nuovi nati;
- Il mantenimento alle reti di famiglia e l'adesione al CASF Padova Ovest.

## Sportello della famiglia

Si intende potenziare lo sportello unico della famiglia come punto di contatto privilegiato, sia in presenza che on-line, per le informazioni in materia di servizi sociali dedicati ai cittadini. In particolare in materia di servizi per la prima infanzia, attività post scolastiche per bambini e ragazzi, centro sociale per persone anziane, il sistema dei servizi domiciliari per le persone anziane, i servizi resi in collaborazione con il mondo del terzo settore.

## Servizi per le persone anziane

L'Amministrazione dovrà porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di consentire agli anziani di poter continuare il più possibile a vivere nella loro abitazione per non recidere legami e relazioni vitali per una serena vecchiaia e accedere a RSA solo quando non ci sono altre alternative.

Al fine di conseguire l'obiettivo si intende mettere in campo le seguenti azioni:

- Rafforzamento dei servizi e sperimentazione di nuovi modelli di affidamento;
- Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio;
- Potenziamento del servizio di trasporto anziani;
- Potenziamento del centro sollievo IRIS dedicato a persone affette da Alzheimer, Parkinson e demenza senile;
- Promozione e valorizzazione dei gruppi di auto-mutuo aiuto;
- Promozione delle attività del centro sociale anziani;
- Integrazione della parte sanitaria e socio assistenziale in un unico sistema di servizi coinvolgendo tutte le componenti della comunità locale, dalla Caritas alle Parrocchie, dalle associazioni ai comitati di quartiere;
- Presidio in logica preventiva degli anziani soli a domicilio concertando azioni tra i medici, assistenti sociali e associazioni del territorio.
- Integrare lo sportello famiglia con il servizio di assistenti familiari, che metta in contatto le domande della famiglia con badanti qualificate, formate e iscritte allo specifico Albo curando anche la supervisione a domicilio e il monitoraggio.

Un progetto speciale per le persone anziane che dovrà essere portato avanti nel corso del prossimo mandato, è quello di promuovere l'insediamento di una casa di riposo per gli anziani, come già richiesto dall'Amministrazione Comunale uscente nella Conferenza dei Sindaci della ASL.

## Iniziative per le persone diversamente abili

La parola chiave per le politiche a favore dei diversamente abili è “inclusione”. Essa dovrà rappresentare l’obiettivo attorno cui costruire le strategie per garantire ai diversamente abili parità di condizioni, diritti e qualità della vita. Con la finalità di ridurre le barriere fisiche e mentali ancora presenti in materia di disabilità l’Amministrazione dovrà farsi carico pertanto di approvare un piano finalizzato all’accoglienza e all’inclusione dei diversamente abili al fine di attuare le seguenti azioni:

- Attivare uno sportello informativo in materia di disabilità e “inclusione” con personale qualificato per ottenere informazioni su disabilità, contributi e sostegni economici, agevolazioni fiscali, inclusione scolastica e lavorativa, trasporti, turismo senza barriere, aspetti giuridici e legali;
- Avviare un percorso con le scuole per far pervenire alle famiglie, soprattutto in presenza di persone fragili in età scolare, informazioni utili in materia di disabilità;
- Attivare progetti di inclusione che colleghino la scuola alla collettività;
- Attivare progetti strutturali per coinvolgere il terzo settore nelle strategie e nelle azioni da realizzare, soprattutto a livello educativo, a favore dei diversamente abili;
- Realizzare un progetto, anche in collaborazione con associazioni del terzo settore, per promuovere l’autonomia dei ragazzi diversamente abili dalle famiglie tramite la messa a disposizione di alloggi;
- Sottoscrivere convenzioni con scuole/Università/istituti per svolgere tirocini/stage ai loro studenti per l’acquisizione di crediti formativi per creare momenti e spazi di intrattenimento e formazione a favore di persone fragili;
- Sottoscrivere convenzioni con imprese, cooperative, etc ... per incentivare l’inserimento lavorativo e l’acquisizione di una progressiva autonomia per persone con disabilità intellettiva o ancora promuovere esperienze di tirocini e formazione per ragazzi diversamente abili;
- Proseguire con le iniziative di supporto e sostegno per l’inserimento dei bambini diversamente abili nei centri estivi;
- Dare un ulteriore impulso alla riduzione delle barriere architettoniche attuando il PEBA;
- Potenziare nei parchi pubblici spazi adeguati al gioco per i bambini con e senza disabilità denominati “Parchi inclusivi”;

- Mantenere il tavolo tecnico dell'inclusione dei diversamente abili formato da ASL, scuole, associazioni, Comune.

## Casa

Il Comune di Albignasego dovrà fronteggiare sempre più i problemi dei nuclei familiari che a causa di difficoltà economiche o disgregazioni familiari perdono la casa. Il Comune pertanto dovrà favorire l'accessibilità al mercato immobiliare delle diverse categorie sociali. A tal proposito nel prossimo mandato si dovranno mettere in campo le seguenti azioni:

- Promuovere, attraverso un piano, interventi mirati a rispondere a una diversificata domanda di residenzialità, con azione coordinate dall'Amministrazione agevolando le iniziative che coinvolgano diversi portatori di interesse come famiglie, lavoratori, anziani, giovani, immigrati che hanno esigenze di residenzialità diverse sia per dimensione e tipologia degli alloggi, sia per funzionalità e costo;
- Per le famiglie residenti la città deve essere in grado di offrire residenze economicamente accessibili in contesti urbani che esprimano qualità e sicurezza; lungo tale direzione l'Amministrazione dovrà immettere nel mercato i due lotti PEEP ancora disponibili nei quartieri di San Lorenzo e Lion;
- Concordare con ATER la realizzazione di nuovi appartamenti sul territorio comunale da destinare ad edilizia residenziale pubblica, come già avvenuto con l'accordo siglato dall'Amministrazione uscente;
- Studiare nuove forme per la messa a disposizione al Comune di alloggi di proprietà privata sulla tipologia del progetto "Casa buona" per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa;
- Prevedere negli accordi pubblico – privati la realizzazione e il trasferimento a favore del Comune di alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica;

Un progetto speciale che si intende realizzare nel corso del prossimo mandato amministrativo è quello del social housing. Con questo progetto si andranno a realizzare nuclei urbani residenziali che, oltre ad offrire alloggi a prezzi e canoni calmierati alle famiglie con redditi più contenuti, arricchiscono la dotazione di servizi, favorendo la formazione di nuove comunità e processi di integrazione e scambio con il quartiere esistente.

# Albignasego città della scuola e dei giovani

Il Comune di Albignasego deve continuare a riconoscere alla scuola la sua funzione fondamentale per l'educazione e la formazione dei cittadini di domani. La scuola deve continuare ad essere un luogo inclusivo per la valorizzazione delle singole diversità e specifiche potenzialità.

## Nidi e scuole dell'infanzia

Il D.Lgs 65/2017 riconosce la valenza educativa e formativa dei servizi per la prima infanzia. L'Amministrazione dovrà lungo questa direzione programmare interventi mirati finalizzati ad incrementare la frequenza dei bambini negli asili nido e gli altri servizi per la prima infanzia.

Nel corso del mandato amministrativo si intende:

- Promuovere spazi attrezzati in cui i bambini possano giocare, imparare e crescere. Questo servizio innovativo offrirà ai genitori e ai parenti uno spazio di condivisione dell'esperienza educativa di sostegno alla relazione genitori – bambino, di confronto sui compiti di cura ed educazione della prima infanzia;
- Favorire le esperienze di micronido e sezioni primavera come primo passo per inserimento nella scuola dell'infanzia;
- Potenziare per quanto concerne le scuole dell'infanzia e i nidi integrati il sistema delle convenzioni che consente di qualificare l'offerta formativa e ridurre le rette a favore delle famiglie;
- Avviare iniziative per garantire la continuità operativa affinché si crei un'effettiva coerenza nel passaggio tra un sistema educativo e l'altro;
- Continuare a garantire il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia rimuovendo gli ostacoli di natura economica che ne impediscono la fruizione;
- Valutare sulla scorta dell'analisi domanda e offerta di posti nelle scuole d'infanzia convenzionate l'attivazione di una scuola dell'infanzia statale;
- Sostenere l'inserimento di bambini diversamente abili nelle scuole dell'infanzia convenzionate stanziando adeguate risorse a bilancio;

- Mantenere e possibilmente incrementare l'attività dello sportello di supporto psicologico degli alunni, docenti e famiglie.

## Scuola primaria, secondaria e superiore

Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo l'Amministrazione si impegnerà a consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di educazione e crescita dei bambini e delle bambine che frequentano le scuole cittadine.

A tal proposito si intendono attuare le azioni di seguito indicate:

- Concordare un patto educativo della città in modo che il progetto educativo della scuola sia effettivamente condiviso dai diversi interlocutori. Spetterà all'Amministrazione comunale coordinare tutte le agenzie (istituto comprensivo, scuole dell'infanzia, etc ...) mettendo al centro lo studente con i suoi bisogni;
- Mantenere il servizio di ristorazione scolastica;
- Continuare con le iniziative di educazione alimentare degli alunni nelle scuole attivando nel contempo iniziative di educazione alimentare per i genitori;
- Continuare ad educare a livello scolastico al non spreco dell'alimentazione;
- Potenziare il servizio di trasporto scolastico;
- Attivare iniziative per valorizzare la partecipazione alla vita civile e alla cittadinanza attiva;
- Attivare nell'istituto comprensivo servizi di prescuola per inserire gli alunni in un contesto protetto facilitando il raggiungimento del posto di lavoro dei genitori;
- Attivare, in collaborazione con l'istituto comprensivo un servizio di post scuola con uno spazio – compiti per venire incontro alle esigenze delle famiglie;
- Continuare a sostenere con adeguati finanziamenti l'Istituto Comprensivo principalmente per l'organizzazione di progetti educativi;
- Mantenere il sostegno dei centri estivi sia per la positiva occupazione del tempo libero dei bambini e dei ragazzi anche come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo estivo;
- Mantenere il tavolo di lavoro interistituzionale tra istituto comprensivo e Comune di Albignasego per rilevare i bisogni sia di carattere strutturale che di servizi per migliorare la scuola;
- Mantenere il servizio educativo domiciliare SED;
- Sperimentare laboratori creativi durante il periodo delle vacanze natalizie;

- Mantenere corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri;
- Incrementare la vita nei parchi con la possibilità di ripensarne l'organizzazione attraverso il contributo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi; sviluppare sperimentazioni che permettano di usare i parchi come laboratori di verde all'aperto;
- Favorire le iniziative che permettano ai ragazzi e alle ragazze di "adottare" un bene del loro quartiere e della città sperimentando così forme di partecipazione attiva;
- Favorire anche la relazione sociale fra i bambini come il mercatino dei giocattoli e le figurine, delle collezioni, etc ...
- Concordare con gli enti preposti (ufficio scolastico provinciale, Provincia, Comuni contermini, Istituti di secondo grado) l'attivazione di una scuola media superiore ad Albignasego;
- Redigere ed attuare, in continuità con il passato, un programma di interventi per la ristrutturazione, manutenzione straordinaria e per la messa in sicurezza dei plessi scolastici;
- Attivare e pubblicizzare un servizio comunale per supportare i cittadini a perfezionare donazioni di beni al Comune da destinare poi alle scuole cittadine.

## La scuola nel mondo digitale

L'Amministrazione intende favorire l'educazione alla cittadinanza digitale fin dall'età dell'infanzia. A tale scopo le scuole dovranno fornire pari opportunità tecnologiche e culturali nella realizzazione di progetti di crescita e di conoscenze e competenze.

A tal fine l'Amministrazione dovrà continuare ad investire sulle infrastrutture digitali portando a compimento il cablaggio di tutti i plessi scolastici i cui lavori sono in fase di realizzazione.

Dovrà inoltre essere valutata la possibilità, sfruttando i collegamenti telematici, per l'implementazione di un unico sistema di telefonia che gestisca gli uffici comunali ed i plessi scolastici al fine di razionalizzare le linee telefoniche utilizzate ed i conseguenti costi.

Infine dovrà proseguire il progetto già avviato per collegare in fibra ottica i plessi scolastici non ancora serviti da tale tipo di connessione.

## Giovani

Il Comune di Albignasego dovrà promuovere la partecipazione dei giovani alla città al fine principalmente di coniugare percorsi creativi individuali e possibilità di interazione.

A tal fine si intendono avviare le seguenti azioni:

- Dare attuazione alla nuova normativa in materia di servizio civile universale predisponendo un apposito progetto a carattere quinquennale;
- Sostenere iniziative di alternanza scuola – lavoro anche per i diversamente abili;
- Attivare i percorsi di sensibilizzazione sul tema dello sport e doping;
- Potenziare presso il servizio Informagiovani le attività di supporto alla stesura del CV, formazione per apertura partite iva, interventi specifici del terzo settore;
- Implementare nell'ambito dello sportello Informagiovani una piattaforma informativa dei servizi sulla salute anche in collaborazione con il distretto sanitario locale;
- Avviare iniziative per favorire la partecipazione dei giovani nelle attività di volontariato con particolare attenzione alle iniziative di cura della città;
- Rendere più agevole la realizzazione di eventi culturali indipendenti da parte di associazioni giovanili o gruppi di giovani favorendo e semplificando la concessione di spazi dove svolgere attività artistiche, culturali, sportive, sociali;
- Aprire nuovi spazi per aule studio;
- Incrementare le navette per il trasporto degli studenti verso gli istituti superiori;
- Avviare un progetto, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, attraverso il quale offrire ai giovani startupper la possibilità di presentare idee progettuali a potenziali investitori e incubatori d'impresa;

# Albignasego città dello sport

Il Comune di Albignasego deve continuare ad investire nello sport perché esso contribuisce a migliorare gli stili di vita e a ridurre gli effetti negativi della sedentarietà ed è un importante veicolo di prevenzione e salvaguardia della salute sia sotto il profilo fisico che psichico. Anzi può contribuire a migliorare le condizioni di svantaggio sociale e psicofisico dei soggetti più deboli che possono acquisire e valorizzare le loro specifiche potenzialità. Lo sport esprime valori di solidarietà, la forza del gruppo, la resilienza, il rispetto delle regole e dell'autorità, la sfida per il miglioramento del singolo e della squadra, il sacrificio che sono alla base di qualsiasi percorso di crescita personale. Lo sport è ancora rispetto per l'ambiente ed educa chi lo pratica al contatto con la natura e con gli spazi nei quali vien praticato che devono diventare punti di conforto psicofisico per tutti. Credere nella cultura dello sport significa facilitarne la pratica a tutti i livelli.

La pratica sportiva deve essere garantita pertanto a tutti di qui l'importante valenza educativa, sociale e morale dello sport che deve ispirare le azioni da mettere in campo affinché lo sport sia fruibile con pari opportunità per tutti.

## Sinergie con tutti gli attori presenti sul territorio

In continuità con quanto finora fatto si intende favorire la massima sinergia con tutti gli attori presenti sul territorio al fine di:

- Tutelare e valorizzare il patrimonio esistente attraverso strategie e investimenti finalizzati alla massima efficienza soprattutto energetica;
- Promuovere la pratica sportiva e l'avviamento allo sport considerato come fattore strategico per l'educazione e la civile convivenza e per una cultura della salute e del benessere delle nuove generazioni;
- Incrementare le strutture sportive di quartiere, importanti strumenti di aggregazione del tessuto sociale e di presidio del territorio. A tal fine dovranno essere potenziati gli impianti sportivi di base esistenti realizzando nuove strutture conformemente alle richieste della cittadinanza;
- Ripensare e rivedere il sistema delle convenzioni di gestione degli impianti sportivi comunali, tenendo conto dell'esperienza acquisita, dettagliando in maniera adeguata regole,

spazi, costi e budget contributivi promuovendo un modello di gestione pubblico-privato che possa agevolare sinergie progettuali e di investimento;

- Promuovere eventi sportivi a carattere locale e sovracomunale in collaborazione con le associazioni, società sportive, federazioni ed enti di promozione sportiva del territorio;
- Confermare le risorse messe a disposizione dello sport dall'Amministrazione uscente e se possibile incrementarle partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei per l'acquisizione di nuove disponibilità in maniera sistemica;
- Realizzare un organico progetto di inclusione della disabilità attraverso lo sport anche con nuove pratiche e discipline aperte all'inclusione;
- Favorire lo sport libero nei parchi mettendo a disposizione delle associazioni sportive questi spazi per promuovere pratiche sportive gratuite a favore dei cittadini;
- Realizzare percorsi di formazione per dirigenti ed istruttori delle società sportive affinché sviluppino competenze e strumenti per trarre il massimo vantaggio dalla partecipazione a bandi e concorsi, sostenendo nel contempo nei processi di semplificazione delle loro attività gestionali di potenziamento delle loro campagne di coinvolgimento per i più giovani;
- Erogare contributi a copertura della quota d'iscrizione alle attività sportive dei ragazzi tra i 7 e i 17 anni provenienti da famiglie in difficoltà;

## **Progetti speciali**

Nel corso del mandato l'Amministrazione dovrà realizzare la nuova pista di atletica e una nuova palestra a Mandriola, conformemente a quanto previsto dal programma dei lavori pubblici 2021-2022 approvato dall'Amministrazione uscente.

In più si prevede di realizzare impianti per il gioco del tennis e del paddle che risultano allo stato assenti come offerta pubblica sul territorio.

## **Manutenzione straordinaria delle strutture sportive cittadine**

Nei prossimi anni dovranno essere messe a disposizione risorse adeguate per finanziare investimenti atti alla valorizzazione, manutenzione e messa in sicurezza delle strutture sportive cittadine.

## Partecipazione

L'Amministrazione nel prossimo quinquennio dovrà favorire:

- Il coinvolgimento di tutti gli interlocutori e stakeholders del mondo sportivo della città mediante la consulta dello sport;
- La valorizzazione delle esperienze sportive già radicate sul territorio come ad esempio Sportivando;
- La realizzazione di un canale stabile di comunicazione e informazione tra il Comune e le società sportive;

# Albignasego città della cultura

Albignasego ha bisogno anche di spazi e momenti per pensare, emozionarsi, avere consapevolezza della propria storia, promuovere i saperi per sostenere i sogni ed il proprio futuro. In una parola ha bisogno di cultura. E questa non è solo il momento in cui ad esempio si produce o si gode un evento ma anche un modo di essere nel quale gli abitanti della città sperimentano l'appartenenza a una comunità che, vive, si emoziona e pensa.

In questi ultimi anni si è avuto un rilancio culturale della città che va nella giusta direzione di promuovere una valorizzazione del patrimonio esistente e proporre occasioni di rilievo che coinvolgano un sempre più grande numero di persone.

L'idea da portare avanti è quella di una cultura eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l'anno e in tutto il territorio, alla portata di ogni cittadino, attraverso un percorso di confronto e sperimentazione pubblico-privato dedicato alla valorizzazione, potenziamento e stabilizzazione del sistema culturale del nostro Comune.

## Mettere a sistema l'offerta culturale

Negli ultimi anni si è registrata un'importante offerta culturale promossa dal Comune e dalle associazioni radicate sul territorio. Quest'offerta dovrà essere supportata e valorizzata da una adeguata piattaforma di diffusione informativa che metta in rete le informazioni e divenga strumento utile sia per il coordinamento e la programmazione tra gli operatori del settore, sia come strumento di comunicazione efficace e capillare per il pubblico.

Per la promozione di una cultura diffusa il Comune dovrà mettere in atto le seguenti iniziative:

- Mappare e coordinare gli eventi culturali presenti sul territorio e costruire una piattaforma multimediale utile agli operatori, al pubblico, ai finanziatori;
- Costituire un ufficio dedicato alle manifestazioni;
- Gestire in maniera coordinata il calendario degli eventi anche attraverso l'aggiornamento del sito internet dedicato agli eventi della città;
- Proseguire nella politica di apertura di spazi e luoghi per la cultura e l'intrattenimento promuovendo l'utilizzo degli spazi scolastici in orario extra scolastico;
- Valorizzare la Pro Loco come luogo di incontro fra associazioni per coordinare tutta l'attività culturale, ricreativa, etc... svolta sul territorio;

- Consolidare a livello di quartiere iniziative culturali da realizzarsi nei parchi cittadini;
- Consolidare le iniziative culturali avviate dall'Amministrazione uscente.

## Biblioteca

La biblioteca tradizionalmente è uno dei luoghi principali della cultura. Al fine di rafforzare il suo ruolo anche di coesione territoriale e sociale si dovrà nei prossimi anni favorire rivedere la biblioteca anche come luogo di orientamento nel mondo dell'informazione, della partecipazione e di iniziative ricreative. Dovrà essere valorizzata la funzione di questo spazio anche come punto d'ascolto o per lo svolgimento di altre attività come esposizioni, conferenze, laboratori, feste per i bambini, formazione, proiezioni.

Le azioni da mettere in campo nel quinquennio dovranno essere le seguenti:

- Investimento di ulteriori risorse per un adeguato aggiornamento ed incremento del patrimonio librario e documentario del servizio bibliotecario;
- Avvio di un processo partecipato per individuare le diverse esigenze e definire gli indirizzi per il futuro;
- L'avvio di uno studio per l'ampliamento degli orari d'apertura compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione;
- Lo sviluppo di sinergie con le scuole cittadine;
- La ridefinizione dei servizi dell'emeroteca con il potenziamento degli abbonamenti on-line;

## Progetti speciali

Al fine di garantire la promozione culturale e turistica della città l'Amministrazione comunale dovrà impegnarsi a realizzare il teatro comunale. Si intende pertanto dare attuazione al progetto di fattibilità predisposto dall'Amministrazione uscente e inserito nel programma dei lavori pubblici 2021 – 2023.

Un altro progetto speciale che si intende realizzare nel corso del mandato è la costituzione della "Banda della Città di Albignasego". Uno strumento questo che permetterà di abbattere le barriere generazionali e impiegare positivamente i giovani nel loro tempo libero. In questo modo non sarà più necessario ricorrere per l'organizzazione delle manifestazioni comunali alle bande degli altri comuni.

## Ulteriori iniziative da attuare

Sulla scia delle iniziative già concretizzate dall'Amministrazione uscente nel corso del prossimo mandato amministrativo si intende porre in essere le seguenti azioni:

- Rafforzare la rete di volontari singoli e il coinvolgimento dell'associazionismo locale ampliando i possibili campi di intervento;
- Avviare nuovi percorsi e progetti per garantire sempre più l'accesso all'offerta culturale a tutti e in particolare ai portatori di disabilità;
- Istituire un budget partecipativo per progetti culturali di quartiere individuati e selezionati prestando attenzione alle proposte della cittadinanza attraverso il prezioso contributo dei comitati di quartiere;
- Promuovere concorsi letterari o rassegne per scrittori, poeti o artisti esordienti;
- Individuare e sostenere nuovi operatori e gruppi artistici del territorio, favorendo l'emergere e lo sviluppo di proposte innovative provenienti prevalentemente da realtà giovani e da giovani professionisti;

# La città del futuro

# Albignasego città verde

## Piano del verde pubblico

Albignasego possiede un'importante dotazione di parchi, aree verdi attrezzate, e alberature su strade. Tali parchi e aree a verde attrezzate forniscono spazi per la socializzazione e le attività ricreative, pertanto è necessario mantenere un buon livello manutentivo e di fruibilità.

Al fine di migliorare ulteriormente gli interventi manutentivi di questi spazi si intende attivare forme collaborative con i cittadini e/o con gli operatori economici siglando un "patto di collaborazione" affinché questi ultimi si prendano cura di determinati spazi di verde pubblico.

Proseguendo l'esperienza maturata di book crossing si dovranno allestire e potenziare in tutti i parchi cittadini le casette dei libri per la promozione della lettura.

Da un punto di vista più generale si dovrà migliorare il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali garantendo sicurezza e decoro.

In una prospettiva di mandato si dovrà provvedere ad approvare ed attuare un piano del verde pubblico che metta a sistema le "infrastrutture verdi" esistenti e quelle di progetto con la riserva naturale dell'ex polveriera.

Contestualmente si intende realizzare un censimento del patrimonio arboreo pubblico a mezzo di una mappatura georeferenziata che sia disponibile on-line. Sarà possibile in questo modo conoscere nel dettaglio la tipologia di essenza, programmando le relative manutenzioni e potature.

## Piano per la forestazione urbana

Al fine di affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e al fine di creare un ambiente di vita sano l'Amministrazione dovrà porre la tutela della natura tra i suoi temi prioritari favorendo un sistema urbano complessivo finalizzato a dare alla città gli strumenti di resilienza.

L'idea è quella di redigere e attuare un piano di forestazione urbana che diventi un obiettivo di tutta la città. Oltre al Comune dovranno essere coinvolti in questo progetto, tramite azioni educative, di sensibilizzazione, di coprogettazione, tutti i cittadini di tutte le età le scuole, le parrocchie, le associazioni, i condomini, le associazioni. Tutti saranno chiamati a raggiungere l'obiettivo di piantare alberi per far diventare Albignasego una città green e sostenibile.

## L'area dell'ex polveriera

La riserva naturale dell'ex polveriera rappresenta un elemento territoriale di elevato valore ecologico, naturalistico e storico che ha mantenuto nel tempo un legame forte con la cittadinanza.

La riserva è stata istituita dal Comune di Albignasego per tutelare quest'area con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 14/04/2016. Nel frattempo l'Amministrazione uscente ha approvato il Piano ambientale della riserva, ha nominato il Comitato Tecnico Scientifico e ha individuato il soggetto gestore.

Nel corso del prossimo mandato l'Amministrazione dovrà dare attuazione al Piano ambientale mettendo in atto tutte le azioni necessarie rendendo, in particolare, fruibile l'area ai cittadini.

# Albignasego città sostenibile

Per fare di Albignasego una città sostenibile sarà necessario approvare ed attuare progetti condivisi per un modello di sviluppo coerente con gli obiettivi e gli orientamenti comunitari e con la programmazione regionale dei fondi europei basata sull'economia circolare, a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, resiliente ai cambiamenti climatici e attenta alla conservazione del suolo, alla tutela della qualità del nostro territorio e del suo paesaggio.

Anche in riferimento a questa strategia dovrà essere garantita un'ampia condivisione con il coinvolgimento di tutti i soggetti che possono risultare attivi nella costruzione dello sviluppo sostenibile.

Le azioni strategiche da sviluppare nel corso del mandato dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Arrestare il consumo del suolo in linea con quanto già fatto dall'Amministrazione uscente con la variante generale al Piano degli Interventi del 2017;
- Ridurre le emissioni ed abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera;
- Minimizzare i carichi inquinanti nel suolo, nei corpi idrici superficiali e nelle falde sotterranee per assicurare un buon livello dello stato ecologico e dei sistemi naturali;
- Prevenire i rischi naturali ed antropici ed aumentare la capacità di resilienza dell'ambiente urbano e del territorio;
- Mantenere l'attività di monitoraggio e controllo in materia di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dell'acqua, del suolo e da rumori;
- Incrementare l'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili attraverso:
  - l'ottimizzazione della generazione dell'energia elettrica;
  - la sostituzione parziale od integrale di vecchi impianti termici e quindi la riduzione di emissione di CO<sub>2</sub>;
  - la promozione delle comunità energetiche rinnovabili;

## Rifiuti ed economia circolare del recupero

Albignasego per la gestione dei rifiuti dovrà completare la transizione dal modello di economia lineare a quello di economia circolare. Pertanto niente più rifiuti ma beni materiali che si trasformano in altri beni perché riciclati o rigenerati, riparati e riutilizzati. Insomma il passaggio da

un'economia lineare che prevede per ogni bene di consumo un ciclo di vita con un inizio e una fine a un nuovo modello che ha come parola chiave il riuso e che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia e l'inquinamento da fonti fossili promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, le energie da fonti rinnovabili.

L'economia circolare dovrà rappresentare la nuova frontiera delle politiche ambientali affinché la nostra città diventi a basso impatto ambientale riciclando i propri rifiuti, muovendosi senza inquinare, adottando i sistemi più avanzati di risparmio energetico.

L'Amministrazione comunale dovrà pertanto promuovere a livello strategico questo nuovo modello dell'economia circolare sostenendolo con iniziative di informazione e di formazione con la ricerca e la diffusione di buone pratiche monitorandolo con idonei indicatori di misurazione e valutazione.

Per quanto riguarda nello specifico la raccolta differenziata dei rifiuti che allo stato risulta particolarmente elevata (80%) si dovrà ulteriormente e gradualmente elevarla tendendo al 90%.

Un altro obiettivo essenziale è quello diminuire la produzione di rifiuti alla fonte. Al fine di incentivare i cittadini e le imprese a contribuire al raggiungimento di questi obiettivi l'Amministrazione dovrà valutare con particolare attenzione l'introduzione della tariffazione puntuale che permetterà a cittadini e imprese di pagare in base alla quantità e alla qualità dei rifiuti prodotti.

Un'altra linea d'azione che dovrà essere sostenuta è quella di continuare a contrastare con decisione l'abbandono dei rifiuti. Dovranno pertanto essere messe in campo azioni di prevenzione (formazione e sensibilizzazione nelle scuole, nei condomini con campagne ad hoc) sia con la repressione attivando la Polizia Locale e potenziando gli strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche.

Un'altra azione che dovrà essere messa in campo è quella dei Green Public Procurement (GPP) che dovrà avere un ruolo importante per indirizzare una parte rilevante degli investimenti pubblici verso modelli circolari. A tale scopo dovranno essere adottati criteri incisivi e vincolanti da applicare agli appalti pubblici, formando la stazione appaltante comunale, monitorando l'applicazione dei criteri di circolarità, valutando i risultati ed effettuando verifiche e assumendo eventuali indirizzi correttivi.

Con il gestore del servizio si ritiene opportuno sviluppare la filiera di recupero della materia attraverso nuovi progetti al fine di ottenere una capacità di trattamento e il recupero di materia tendente al 100%. Le filiere dovranno riguardare carta, vetro e lattine, plastica, organico, verde, terre di spazzamento e residui della combustione.

Il Comune, infine, dovrà farsi promotore di un'azione di sensibilizzazione generale e di un'azione specifica, peraltro già avviata, volta ad eliminare la plastica monouso da tutti gli uffici comunali e spazi pubblici adottando comportamenti virtuosi e promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili e provenienti dalla filiera del riuso.

## **Mobilità sostenibile**

Affinché Albignasego diventi una città più vivibile da un punto di vista ambientale e una città protesa alla riduzione dell'inquinamento è necessario agire sulla mobilità sostenibile approvando definitivamente il PUMS con il Comune capoluogo e i Comuni della cintura urbana che è già stato adottato dall'Amministrazione uscente. Si tratta di un piano strategico che nasce per soddisfare i bisogni di mobilità degli individui al fine di migliorare la qualità della vita in città, nel medio e lungo termine, con verifiche periodiche intermedie. In questo modo la mobilità viene vista come un insieme correlato di azioni che si sviluppano e coordinano con i piani urbanistici del territorio per far fronte alle esigenze di mobilità di chi vive in città.

Sulla scorta delle previsioni del PUMS, previa concertazione con i cittadini e le attività economiche, l'Amministrazione dovrà promuovere con il Comune capoluogo, dopo la realizzazione delle nuove infrastrutture viarie (grande viabilità), il prolungamento del metrobus SIR1 ad Albignasego.

Al fine di garantire la mobilità sostenibile nel prossimo quinquennio si dovrà aumentare il sistema della ciclabilità esistente rendendolo sempre più sicuro e fruibile realizzando le dorsali di collegamento con l'intento ecologico di incentivare i percorsi casa – scuola, casa – lavoro attraverso l'utilizzo della bicicletta in alternativa all'auto privata. In particolare dovranno essere realizzate le piste ciclabili di collegamento tra via Galilei e via Tasso e Mandriola – San Tommaso secondo stralcio nonché la pista ciclabile di via Manzoni secondo stralcio e di vicolo S. Pio X secondo stralcio, ed infine le piste ciclo pedonali di via Mameli e di via Foscolo così come previsto nel programma dei lavori pubblici 2021-2023.

Dovranno altresì essere realizzati percorsi pedonali green secondo un piano di azione che colleghi i percorsi con i parchi e, per quanto possibile, con i servizi. Come dovranno essere consolidate e potenziate le linee del piedibus.

A livello di pianificazione e di programmazione degli interventi da attuare da parte dell'Amministrazione dovrà essere portata avanti l'idea di una “città dei 15 minuti”. Una città cioè

in cui la maggior parte dei servizi siano a disposizione dei cittadini a una distanza massima di 15 minuti in bicicletta o a piedi.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale in base al nuovo contratto di gestione l'Amministrazione dovrà chiedere il prolungamento della linea 3 fino a piazza del Donatore e della linea 88 barrato fino all'incrocio fra via Manzoni e Marco da Cless al fine di avvicinare il servizio all'utenza dei "Sorci Verdi". Dovrà essere altresì valutata la sostenibilità di aumentare la frequenza delle corse in modo da ottimizzarne l'utilizzo e l'estensione del servizio a favore delle vie più densamente popolate e attualmente non servite.

Particolare attenzione dovrà essere riposta poi alla dotazione di parcheggi individuando nel PUT la sede per redigere il piano della sosta.

Un'altra azione strategica già avviata dall'Amministrazione uscente che dovrà essere portata a compimento è quella della mobilità elettrica con un ulteriore ampliamento e potenziamento dell'installazione di colonnine di ricarica.

Nel corso del mandato l'Amministrazione dovrà poi rinnovare il proprio parco mezzi (rinnovamento peraltro già iniziato) sostituendolo con mezzi elettrici.

## **Sportello ambiente**

L'Amministrazione dovrà costituire uno "sportello ambiente" con il compito di fornire informazioni e prestare assistenza ai cittadini e alle imprese in relazione alle opportunità che la normativa europea, nazionale e regionale offre nel settore energetico ed ambientale.

## **Ciclo integrato dell'acqua**

Al fine di efficientare e razionalizzare gli impianti acquedottistici e fognari ed intervenire nelle residue zone ancora parzialmente servite, il Comune dovrà effettuare una nuova rilevazione degli impianti esistenti e dei bisogni predisponendo un piano pluriennale di interventi da realizzare in accordo con Acque Venete SPA.

Nell'ambito di questa attività di ricognizione dovranno essere ricomprese, come già concordato nel precedente mandato con l'ente gestore, le rilevazioni sulle perdite di carico dell'acquedotto che si sono registrate in particolari zone del territorio cittadino. Effettuati i monitoraggi e individuate le cause l'ente gestore dovrà inserire nella propria programmazione e successivamente realizzare gli interventi per rimuovere tali inconvenienti.

## **Interventi idraulici**

Il Comune di Albignasego dovrà monitorare e farsi parte attiva per la realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Bacchiglione dell'imponente opera idraulica denominata "Nuovo collettore Carpanedo-Sabbioni". Si tratta di un intervento finalizzato alla sistemazione idrologica del bacino Pratiarcati che comprende oltre ad Albignasego anche i Comuni di Padova, Maserà, Ponte San Nicolò, Casalserugo, Due Carrare e Bovolenta per impedire gli allagamenti in caso di forti precipitazioni piovose.

La precedente Amministrazione ha approvato con gli altri Enti interessati una convenzione per la realizzazione di questo intervento partecipando con una quota pari a 545 mila euro.

Nel contempo dovranno essere realizzati, su base annuale, gli interventi di pulizia dei fossi comunali nonché la pulizia delle caditoie e delle condotte tramite canal-jet.

## **Interventi per far divenire Albignasego una città pet friendly**

Un altro obiettivo che dovrà essere conseguito nel prossimo mandato è quello di far diventare Albignasego una città sempre più "pet friendly".

A tale scopo l'Amministrazione dovrà farsi carico di avviare un progetto comunicativo e di sensibilizzazione per:

- Rafforzare nei giovani il rispetto degli animali valorizzando il rapporto con gli stessi;
- Far conoscere, ai fini della tutela della salute dei cittadini, le malattie trasmissibili dagli animali e gli aspetti igienico sanitari e comportamentali da adottare nel rapporto uomo – animale;
- Far conoscere le problematiche inerenti il randagismo, soprattutto felino;
- Promuovere la conoscenza della fauna selvatica;
- Divulgare le norme sulla tutela degli animali.

In continuità con quanto fatto dall'Amministrazione uscente si dovrà prestare particolare attenzione poi alle colonie feline apprestando misure per contribuire al loro mantenimento, al censimento di questi felini, nonché alla loro sterilizzazione.

L'Amministrazione comunale dovrà altresì tramite la Polizia Locale, vigilare sul territorio al fine di garantire il benessere animale.

Il Comune dovrà garantire poi il mantenimento e la riqualificazione dello sportello degli animali già attivato dall'Amministrazione uscente in collaborazione con un'associazione del settore.

Infine l'Amministrazione dovrà farsi carico di mantenere in efficienza e potenziare i parchi cani assicurando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e provvedendo alle relative attrezzature.

## Rigenerazione urbana

La rigenerazione urbana è un concetto che comprende la riqualificazione fisica di zone urbane e periurbane integrando agli aspetti ambientali ed economici quelli sociali e culturali coinvolgendo le comunità che vivono i luoghi riqualificati rigenerandoli.

Il concetto di rigenerazione urbana pertanto si collega alla volontà di riabitare i luoghi della città abbandonati, degradati o disabitati.

Rigenerare vuol dire prevedere interventi su strutture, arredi, palazzi e sedimi sempre dentro una visione di città vivibile a misura d'uomo. Si tratta di prevedere una serie di interventi diversificati che facciano rivivere i luoghi in stato di degrado o comunque inadeguati alle nuove necessità attraverso interventi di riqualificazione o di ristrutturazione.

Il progetto di rigenerazione che si intende portare avanti nel corso del quinquennio è pertanto finalizzato:

- Alla creazione di una rete che sviluppi strategie condivise a livello di città, nel settore pubblico e in quello privato, nella logica di promuovere gli investimenti locali con l'obiettivo nel breve periodo di proseguire nel rilancio del settore primario dell'edilizia perseguendo le strategie del riuso;
- A promuovere un dibattito generale sulle tematiche della rigenerazione e riqualificazione urbana;
- A prevedere incentivi economici tramite strategie sulla riduzione del costo di costruzione per chi rigenera l'esistente e non consuma suolo;
- A promuovere modifiche normative o di pianificazione urbanistica che possano semplificare il riuso urbano.

Un progetto speciale che si intende attuare nell'ambito della rigenerazione urbana è la piazza antistante la Chiesa di Lion già previsto nel programma dei lavori pubblici 2021-2023.

## Nuove infrastrutture viarie

Un obiettivo strategico che dovrà essere conseguito nel corso del mandato amministrativo è la realizzazione della “Grande Viabilità” al fine di sgravare via Roma dal traffico di attraversamento.

Il progetto prevede la realizzazione del raccordo che permetta di entrare nel sistema delle tangenziali al fine di poter raggiungere il casello autostradale di Padova sud e la tangenziale di Padova per recarsi anche ai caselli di Padova est e ovest.

Tale intervento è stato inserito lo scorso anno nel Piano regionale dei trasporti della Regione Veneto che va ad individuare le opere prioritariamente da finanziare. Essendo già stato redatto il progetto e cantierabile l’opera, in linea con quanto previsto dal suddetto piano dei trasporti, l’Amministrazione Comunale dovrà farsi carico di sollecitare la Regione ad addivenire al finanziamento e alla realizzazione dell’opera.

Per quanto riguarda il lato est di via Roma è già in fase di avanzata realizzazione la prima parte della viabilità di quartiere che dovrà essere completata con l’ultimo tratto previsto nel territorio di Albignasego (nuova strada di collegamento tra via Torino e via Roncon). Quest’ultimo intervento risulta già inserito nella programmazione dei lavori pubblici per l’annualità 2022 e risulta già finanziato.

Per il tratto ricadente nel territorio del Comune di Padova, dove sono in corso interlocuzioni tra i Comuni per concordare le modalità esecutive (che valutino anche un corridoio viabilistico verde) e di finanziamento nonché la tempistica di realizzazione dell’intervento, l’Amministrazione Comunale dovrà addivenire con il Comune capoluogo ad un’intesa per la realizzazione dell’opera.

Dovranno altresì essere confermati gli interventi di viabilità già previsti nel programma dei lavori pubblici 2021-2023 già approvato dall’Amministrazione uscente e cioè la realizzazione delle rotatorie su via Roma a Carpanedo, via Risorgimento a San Giacomo e via San Bellino a Mandriola.

# Albignasego città dei quartieri

## Piano quartieri

Il Comune di Albignasego al fine di promuovere i quartieri dovrà farsi carico di redigere un apposito piano per il miglioramento della vivibilità delle diverse zone della città e dei collegamenti tra di loro con una particolare attenzione al patrimonio immobiliare, alla fruibilità, al decoro e all'animazione di spazi e di luoghi. Da questa consapevolezza nasce la necessità di riporre particolare attenzione a questi contesti dove le persone vivono al fine di migliorare la manutenzione delle aree pubbliche e promuovere la vivibilità, e l'animazione sociale e culturale come elementi indispensabili alla coesione sociale della collettività.

Ai fini della redazione di questo piano sarà necessaria la collaborazione con i cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

## Manutenzione strade, piazze, parcheggi e marciapiedi

L'Amministrazione dovrà assicurare per tutto il quinquennio una costante attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze, parcheggi e marciapiedi.

Al fine di razionalizzare gli interventi dovrà essere approvato un apposito programma pluriennale degli interventi da realizzare.

Con l'intento di migliorare il decoro degli spazi pubblici nell'ottica della tutela ambientale dovranno essere installati eco raccoglitori per la raccolta e il riciclo dei mozziconi di sigarette in modo da farle diventare risorse riciclabili.

Sempre al fine di assicurare il decoro delle aree pubbliche dovrà essere ulteriormente potenziata l'installazione di cestini nonché aumentare i punti di raccolta delle deiezioni canine con l'installazione di dispenser gratuiti di sacchetti per la raccolta.

L'Amministrazione dovrà altresì aver cura di garantire massima pulizia di strade, piazze e parcheggi.

Dovrà essere confermato il servizio di pronto intervento istituito dall'Amministrazione uscente come strumento efficace ed efficiente per intervenire in maniera tempestiva in caso di manutenzioni stradali.

Di converso dovrà essere mantenuto e potenziato il servizio delle segnalazioni (on-line, Whatsapp, telefonico, etc ...) per comunicare al Comune le segnalazioni con relativa localizzazione degli inconvenienti sul territorio (dissesti stradali, rotture, malfunzionamenti, etc ...).

## **Razionalizzazione e sviluppo edifici dismessi**

Nel prossimo mandato amministrativo l'Amministrazione dovrà approvare e realizzare un piano di valorizzazione delle aree dismesse della città e degli edifici in grado di individuare possibili canali di finanziamento o di promuovere il riutilizzo del patrimonio anche con soggetti privati. In particolare dovrà essere preso in carico il recupero e la riutilizzazione di Villa Libero.

Dovrà essere valutata la possibilità di collaborazione con possibili investitori al fine di restituire spazi e servizi alla città.

# Albignasego città sicura

Il Comune di Albignasego dovrà implementare tutte le forme di prevenzione che migliorino la sicurezza nello spazio pubblico. Garantire la sicurezza in senso stretto per i cittadini è compito dello Stato e sul territorio della Prefettura che coordina le forze dell'ordine e ne dispone le modalità d'intervento. L'Amministrazione comunale dovrà invece continuare a lavorare per garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio, aumentare la videosorveglianza nei luoghi pubblici, presidiare il territorio con attività aggregative.

La Polizia Locale dovrà essere principalmente orientata alla polizia di prossimità attraverso una maggiore vicinanza alla cittadinanza in modo tale da progettare un servizio che parta dall'analisi del territorio e dall'ascolto dei cittadini.

Un'Amministrazione attenta ai temi della sicurezza deve saper leggere le differenti esigenze del territorio e proporre un modello di fiducia e condivisione.

## Sicurezza urbana

Il Comune di Albignasego dovrà farsi carico attraverso l'Unione Pratiarcati di proseguire con le politiche di sicurezza urbana mettendo in atto le seguenti azioni:

- Potenziamento dell'agente di prossimità;
- Potenziamento dei controlli nei parchi mantenendo la collaborazione con l'associazione dei Carabinieri e i Rangers;
- Implementazione di nuove tecnologie come utilizzo dei droni per un controllo capillare del territorio cittadino;
- Rafforzare l'illuminazione pubblica negli spazi pubblici;
- Rinforzare l'organico della Polizia Locale impegnato nel controllo del territorio;
- Ottimizzazione e potenziamento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere sia di presidio che di rilevazione e lettura delle targhe automobilistiche;
- Potenziamento dell'utilizzo degli strumenti di giustizia riparativa orientati alla riduzione dell'eccessivo utilizzo della carcerazione a favore di sanzioni alternative secondo le quali il condannato possa riparare il danno inferto alla comunità tramite lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività.

Si dovrà continuare a fare squadra con i cittadini e con i gruppi che svolgono attività di presidio del territorio. A tale proposito si dovrà consolidare ed ulteriormente estendere l'esperienza del Controllo di Vicinato formato da cittadini attenti e pronti a segnalare criticità e richiedere tempestivamente l'intervento delle forze dell'ordine nei casi necessari.

Nell'arco del mandato si intendono porre in essere anche le seguenti attività:

- Ampliamento di progetti di inclusione sociale per il superamento di eventuali criticità;
- La pianificazioni di interventi in collaborazione con i servizi sociali e la verifica di tali interventi tramite il coinvolgimento dei comitati di quartiere;
- Il completamento della dotazione di adeguate attrezzature per il corpo di Polizia Locale con particolare riferimento all'ammodernamento delle tecnologie a supporto del territorio;
- Il monitoraggio e la vigilanza relativamente alla problematica del gioco d'azzardo patologico (ludopatia);
- Implementazione di interventi di prevenzione di violenza nei confronti di soggetti deboli all'interno degli istituti scolastici;
- L'identificazione di situazioni familiari critiche che possono rappresentare fattori di rischio per l'insorgenza di violenza. In un ottica di politica di sicurezza integrata il Comune favorirà la presa in carico di tali situazioni da parte di associazioni che tramite sportelli e/o alloggi possono proporsi come fattori protettivi.
- Rafforzamento dei controlli volti a contrastare lo spaccio di sostanze illegali in città;

## **Legalità, trasparenza, anticorruzione**

Il Comune di Albignasego deve trasmettere costantemente ai cittadini la percezione di affidabilità, onestà, trasparenza, impermeabilità ai fenomeni corruttivi della macchina amministrativa. Questo si ottiene da un lato dando seguito puntualmente e rigorosamente al quadro normativo e alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'altro rendendo costantemente accessibili a tutti i cittadini le informazioni sull'attività svolta in una visione generale di miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa oltre che di contrasto alla corruzione. In particolare dovranno essere privilegiate le linee guida operative in materia di massimo rigore in applicazione della normativa sugli appalti e sui procedimenti amministrativi, massima prevenzione del conflitto di interessi, trasparenza ed accesso atti.

## Protezione Civile

Il Comune di Albignasego ha predisposto, tramite l'Unione Pratiarcati, il nuovo piano di protezione civile che ha iniziato l'iter per la sua approvazione. Al fine di dare attuazione alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/2021 si provvederà successivamente all'emanazione delle linee guida regionali all'aggiornamento del piano nel frattempo approvato.

Sempre durante il prossimo mandato dovranno essere realizzate le seguenti azioni:

- Investire nella Protezione Civile stanziando annualmente adeguate risorse a bilancio e mettendo a disposizione spazi per lo svolgimento delle relative attività;
- Effettuare esercitazioni che vedano il coinvolgimento della popolazione. La gestione dell'emergenza sarà infatti più efficace se i cittadini saranno adeguatamente informati e preparati ad affrontarla. A tal fine verrà redatto un progetto di formazione che dovrà essere sviluppato con i comitati di quartieri e le scuole;
- Favorire la stipula di convenzioni con le associazioni per la gestione dell'emergenza favorendo ed incentivando una continua specializzazione per la crescita delle stesse;
- Sviluppare un'app per dare informazioni alla popolazione in tempi sia ordinari che di emergenza;

# Albignasego città partecipata e inclusiva

Il Comune di Albignasego dovrà continuare a valorizzare i comitati di quartiere, i tavoli e le consulte tanto da farli diventare uno degli obiettivi principali per un corretto rapporto di partecipazione e decentramento.

Si intende mantenere alto il livello di coinvolgimento di tutti gli attori nelle scelte che riguardano il futuro della città e la realizzazione dei progetti. Lungo questa direzione dovrà essere ulteriormente valorizzato il Bilancio Partecipativo come strumento di democrazia attiva e di responsabilizzazione dei cittadini nell'individuazione degli obiettivi da conseguire.

Dovrà esser altresì assicurato a ciascun cittadino il benessere nelle relazioni sociali, che passa necessariamente attraverso il rispetto per l'altro. Per conseguire tale obiettivo occorre rispettare e valorizzare le differenze di cui ciascuno è portatore affinché a tutti siano garantiti gli stessi diritti e la stessa libertà.

## Partecipazione e decentramento

I comitati di quartiere sono nati, con l'Amministrazione uscente, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Essi hanno dimostrato di poter rappresentare uno snodo importante sul complesso terreno della relazione tra cittadini e Amministrazione. Rappresentano una forma di partecipazione territoriale decentrata necessaria per garantire un capillare flusso di relazioni tra il Comune e la città.

Al fine di rafforzare e valorizzare i comitati di quartiere si intende mettere in campo le seguenti azioni:

- Modificare lo Statuto e il regolamento al fine di rafforzarne e dettagliarne le competenze provvedendo nel contempo a razionalizzarne la composizione;
- Prevedere risorse in bilancio per rispondere alle istanze che provengono dai comitati di quartiere per la realizzazione di progetti condivisi;
- Facilitare la comunicazione tra gli assessorati e i comitati di quartiere per garantire la conoscenza reciproca delle segnalazioni delle criticità inviate dai cittadini ai settori comunali;

- Avviare un percorso comunicativo con la cittadinanza per far conoscere i comitati di quartiere, la loro funzione, le loro competenze e le modalità di contatto;
- Valorizzare i comitati di quartiere coinvolgendoli nella stesura di progetti inerenti il proprio territorio;
- Favorire l'apertura di strutture scolastiche di proprietà comunale alle iniziative dei comitati di quartiere;
- Avviare progetti collaborativi tra le associazioni operanti sul territorio e i comitati di quartiere.

## **Gestione condivisa dei beni comuni**

Nel prossimo mandato amministrativo, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, dovranno essere promosse forme di collaborazione condivisa tra cittadini e il Comune di Albignasego per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni. Per beni comuni si intendono le cose materiali, immateriali e digitali ricomprese all'interno degli spazi e servizi urbani di interesse comune, che i cittadini riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, il benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future e che risultano essere prettamente connesse a identità, cultura e tradizioni del territorio.

Al fine di dare attuazione a questo progetto l'Amministrazione dovrà dapprima fissare il quadro regolativo per la promozione dei patti collaborativi con i cittadini e successivamente avviare la fase attuativa.

## **Comunicazione**

In linea con le politiche comunicative attuate dall'Amministrazione uscente si intende valorizzare per il prossimo quinquennio il sito istituzionale, recentemente rivisitato, mantenere il periodico del Comune, confermare il Bilancio Sociale, mantenere i canali comunicativi sui social.

In riferimento a questi ultimi dovrà essere implementato un progetto per l'utilizzo di questi strumenti in maniera gentile, solidale e consapevole in linea con il riconoscimento di Albignasego come Comune gentile.

## Pari opportunità e contrasti alle discriminazioni

Nel prossimo mandato l'Amministrazione dovrà impegnarsi a contrastare ogni tipo di discriminazione, sia essa di base etnica, di religione e di orientamento sessuale. L'Amministrazione comunale dovrà costruire una città che sia per tutte e tutti, impegnandosi a combattere gli stereotipi e i pregiudizi anche attraverso la costituzione di un osservatorio permanente anti discriminazione.

## Questioni di genere

L'Amministrazione dovrà garantire la parità di genere e le pari opportunità. Si dovrà impegnare a contrastare ogni asimmetria di potere e non reciprocità tra donne e uomini così come rispetto alle diverse categorie di destinatari dell'azione amministrativa. Ci si dovrà impegnare a contrastare ogni discriminazione molestia fisica o psicologica ovvero ogni forma di abuso e mancanza di rispetto nei confronti delle lavoratrici che leda l'identità femminile nei luoghi di lavoro. A tale proposito dovranno essere messe in atto le seguenti attività:

- Adeguata valutazione delle politiche comunali per l'uguaglianza. L'Amministrazione comunale dovrà impegnarsi ad una valutazione preventiva dell'impatto delle decisioni politiche al fine di non penalizzare e discriminare determinate categorie di cittadini e costruire interventi che tengano conto di necessità differenti tra cittadini e cittadini;
- Attribuzione degli incarichi nel rispetto della parità di genere;
- Conciliazioni vita/lavoro e prevenzione dell'abbandono lavorativo femminile. Il Comune dovrà impegnarsi ad intervenire efficacemente sui servizi della città per la conciliazione tra lavoro, vita e cure parentali con orari di asili nido e scuole della prima infanzia compatibili con gli orari di lavoro con modalità di assolvimento online degli oneri burocratici;
- Prevenzione della violenza in genere;
- Effettuazione di una mappatura delle imprese sul territorio e dell'impiego di lavoratrici avviando azioni per facilitare la flessibilità dell'orario di lavoro e lo smart working.

# Albignasego città del commercio

## Sviluppo del commercio e dell'artigianato

Il Comune di Albignasego dovrà promuovere lo sviluppo economico della città. E questo significa anche sostenere il commercio, l'artigianato, il piccolo esercizio, i servizi tradizionali che hanno garantito benessere e posti di lavoro e che costituiscono la trama della realtà economico urbana da cui dipende l'identità della città e dei singoli quartieri, oltre che elementi di socialità e punti di riferimento per la popolazione anziana e non.

Vanno quindi sostenuti gli esercizi di prossimità, elaborando politiche tese a sostenere i pubblici esercizi. A tale proposito si intendono mettere in campo le seguenti azioni:

- Conferire attrattività al commercio di prossimità a livello di quartiere con iniziative di intrattenimento, installazioni, percorsi tematici in modo da creare un'autentica alternativa ai centri commerciali; Favorire l'apertura di spazi di socialità interdisciplinari interquartiere al fine di rivitalizzare le zone circostanti;
- Sostenere i commercianti che si facciano carico dei locali sfitti da più tempo e praticino l'economia circolare legata al riuso, riciclo, ed iniziative commerciali di soggetti che hanno perso il lavoro;
- Promuovere nei quartieri e singole vie con il supporto delle realtà associative e commerciali e artigiane, insediamenti omogenei di qualità, tradizionali ed innovativi che consentano lo shopping consapevole e il turismo mirato;
- Porre attenzione e dare sostegno alle attività che sono in esercizio da almeno 15 anni nella stessa sede e alla staffetta generazionale tra esercenti, commercianti, artigiani senior e junior, con passaggio di competenze ed esperienza dai veterani agli esordienti;
- Costituire una commissione formata dai rappresentanti dei conduttori e dei locatori di proprietà immobiliari diversa da quelle ad uso abitativo per gestire e mediare criticità tra affittuari e proprietari e concordare interventi di sostegno, con eventuali canoni locatizi agevolati per negozi sfitti;
- Provvedere alla mappatura delle attività commerciali come strumento prezioso tramite il quale sarà possibile avere una panoramica in tempo reale dello sviluppo commerciale prevedendone le future tendenze e studiare strategie ad hoc;

## Interventi per favorire una città commercialmente attraente

E' fondamentale rendere la città un contenitore esteticamente attraente. Ciò favorisce il commercio, attrae il turismo, rinforza il senso di appartenenza, identità e la civile convivenza.

A tale proposito l'Amministrazione dovrà nel prossimo mandato porre in essere le seguenti attività:

- Garantire idonei standard di qualità dei servizi, di illuminazione, pulizia degli spazi pubblici, verde pubblico, manutenzione di strade, marciapiedi e piste ciclabili;
- Monitorare e presidiare le segnalazioni da parte dei cittadini e le criticità rilevate sul territorio e delle situazioni di degrado;
- Sperimentare nuove forme di controllo in collaborazione con le associazioni di volontariato e con i comitati di quartiere, al fine di tutelare il decoro urbano, anche sensibilizzando i gestori di pubblici esercizi e condomini;
- Valorizzare l'arte di strada "Writers" destinando agli artisti alcuni muri selezionati nei vari quartieri;
- Prevedere sostegno alle PMI che prendono in carico la cura di spazi pubblici;
- Continuare ad organizzare le mostre mercato come momenti attrattivi e di coinvolgimento e promozione degli operatori commerciali locali;

## Costituzione del "Distretto del Commercio"

L'Amministrazione comunale dovrà provvedere, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a costituire, a livello comunale, un "Distretto del Commercio".

Trattasi di un ambito territoriale nel quale i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore d'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio. Si tratta cioè di creare un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interessi quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari, i consumatori, etc ... in grado di contribuire al perseguimento delle finalità di seguito indicate:

- Rigenerare il tessuto urbano, rivitalizzandone la centralità, sviluppando idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrattività del distretto;

- Promuovere un'interazione fra i cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione nelle scelte strategiche del distretto;
- Svolgere un'azione di alto profilo qualitativo che si uniforma agli indirizzi già diffusi in ambito europeo e nazionale, nell'ottica della prospettazione delle "smart cities";
- Valorizzare la qualità del territorio con azioni innovative di politica attiva, adatte al contesto sociale ed economico del distretto;

Una volta costituito il distretto sarà, altresì, possibile chiederne il riconoscimento alla Regione del Veneto e partecipare ai bandi regionali per l'erogazione delle speciali provvidenze assegnate a tali sistemi commerciali.

# Albignasego città intelligente e del lavoro

Albignasego deve raccogliere la sfida di un rinnovato sviluppo produttivo della città che faccia leva sulle sue migliori risorse: la capacità, l'impegno e l'innovazione organizzativa che sappia guardare ai nuovi traguardi della ricerca e sviluppo, creare posti di lavoro e sfruttare le nuove tecnologie. Occorre promuovere l'avvio di una fase nuova della vita economica del nostro territorio riattivandone le forze migliori e coordinandole con intelligenza e senso pratico verso la crescita.

## Interventi per favorire lo sviluppo imprenditoriale

Per lo sviluppo delle attività economiche e dell'impresa è necessario costruire un'eco sistema favorevole e una ripresa sostenuta dell'attività imprenditoriale, anche nella nuova declinazione basata sull'innovazione e ricerca con infrastrutture efficienti ed accessibili, investimenti tecnologici, con valorizzazioni delle tradizioni e delle eccellenze. Va in particolare sostenuta l'economia circolare, con sviluppo di nuove attività produttive legate al riciclo e al riuso, di forte valenza non solo economica ma anche ambientale incentivando l'intenzione di fare impresa, offrendo nuove opportunità di condivisione e sviluppo di nuove idee imprenditoriali in particolare da parte di imprese più sfidanti, quali quelle giovanili, femminili, tecnologie di inoccupati / disoccupati. Con l'intenzione di qualificare il nostro Comune come incubatore di aziende individuali e collettive. Essenziale è anche la visione di centralità del lavoratore/imprenditore che non deve essere messo ai margini dell'innovazione tecnologica ma messo in grado di dare il proprio contributo di esperienza e tradizione al servizio della comunità.

Al fine di supportare le attività produttive sul territorio si intendono mettere in campo le seguenti azioni:

- Agevolare l'economia circolare favorendo con sostegni economici/agevolazioni le attività produttive nell'ambito del riuso e del riciclo;
- Assegnare spazi in condivisione per progetti d'impresa under 40, imprenditoria femminile, start up innovative, impresa costituita da disoccupati / inoccupati. Partendo da una ricognizione degli edifici pubblici o privati di spazi liberi utilizzabili potranno essere concessi spazi in co-working ad affitti agevolati. Dalla condivisione della scrivania e del

telefono o dell'ufficio, startupper, freelancer, imprenditori individuali o collettivi, giovani professionisti potranno trovare una collocazione per la propria sede di lavoro usufruendo di servizi WiFi.

## Servizi alle imprese

Accanto alle azioni dirette a favorire l'avvio dell'impresa è necessario anche mettere in atto attività per sostenere le PMI offrendo una costante e seria interlocuzione con cittadini, imprese e associazioni di categoria. A tale proposito si intendono mettere in atto le seguenti azioni:

- Semplificare le procedure amministrative legate al fare impresa. Lungo questa direzione si dovranno estendere i servizi telematici per abbattere le perdite di tempo dovute a inutili spostamenti e attese;
- Creare uno sportello informativo sulle attività produttive con funzioni di adeguata informazione sugli adempimenti burocratici e sulle opportunità di sinergia con altri enti e istituzioni;
- Consolidare sistemi di micro pagamenti elettronici ai servizi ai cittadini;
- Avviare rapporti con il mondo delle associazioni di rappresentanza investendo in percorsi condivisi che coinvolgano maggiormente i destinatari delle scelte di programmazione e pianificazione;
- Organizzare con la Camera di Commercio e/o le associazioni di categoria un servizio di orientamento per le piccole imprese operanti sul territorio sull'accesso ai fondi europei.

## Contrastare il fenomeno dei Neet

Al fine di fronteggiare il fenomeno dei giovani albignesei che abbandonano precocemente la scuola il Comune dovrà continuare ad organizzare percorsi di informazione o stage mirati per questa categoria di giovani.

L'alternanza scuola lavoro può essere un valido strumento per far conoscere agli studenti le varie realtà economico e sociali del nostro territorio e i propri diritti quando si approcciano al mondo del lavoro;

## Opportunità di lavoro

L'Amministrazione comunale deve svolgere un ruolo attivo per coordinare e stimolare le forze sociali, i centri per l'impiego, gli imprenditori e il terzo settore a individuare aree di lavoro a valore aggiunto per la città che possano costituire occasioni di impiego, in particolare per i giovani, le donne, i lavoratori anziani e disoccupati e le persone beneficiarie del reddito di inclusione.

A tal fine si intendono porre in essere le seguenti iniziative:

- Promuovere l'istituzione di un osservatorio per l'individuazione di aree di potenziale sviluppo economico che diano valore aggiunto alla città coordinando forze sociali, organizzazioni imprenditoriali del terzo settore in modo tale che diventino opportunità di iniziativa economica che generi occupazione sostenibile;
- Mantenere con l'adesione ai bandi regionali l'impiego di lavori socialmente utili presso il Comune di Albignasego;
- Sviluppare le opportunità di lavoro per persone svantaggiate mediante l'affidamento di lavori e servizi ai sensi dell'art.112 del Codice degli Appalti;
- Potenziare lo sportello informagiovani affinché sia in grado di segnalare le varie opportunità;
- Promuovere le iniziative di stage per i giovani;
- Potenziare la manifestazione Work4All per l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

# **Città Smart ed efficiente**

# L'innovazione digitale

Il Comune di Albignasego deve investire sull'innovazione digitale. Il tema della città digitale rientra, infatti, nelle linee principali dell'azione di una Pubblica Amministrazione come volano per lo sviluppo del territorio e come strumento abilitante di cittadinanza. L'agenda digitale europea è il documento della Commissione Europea che si pone l'obiettivo di sfruttare al meglio le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire innovazione, crescita economica e competitività.

Il Comune di Albignasego ha la necessità di rimanere allineato con le direttive dell'agenda digitale italiana e del programma europeo di ricerca e innovazione per migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese. A tale scopo sarà necessario favorire l'ampliamento delle infrastrutture tecnologiche come la rete di telecomunicazione (fibra e WiFi) e di sensoristica intelligente che sono alla base dello sviluppo continuo di tutte le applicazioni e servizi innovativi che l'Amministrazione sta favorendo per i propri cittadini, i city users (lavoratori non residenti) e per il superamento del digital / social divide.

## **Pubblica amministrazione digitale**

Se il nostro presente è digitale, il governo della città impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell'implementazione dei servizi, in un'attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l'esperienza della navigazione in rete in un'opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese.

Albignasego intende operare, sul tema dell'innovazione digitale, in stretta coerenza e allineamento con le direttive dell'Agenda Digitale Italiana nella implementazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

In questa ottica il percorso che si intende seguire identifica, come prioritari ed irrinunciabili, le seguenti principali soluzioni che ogni Comune in Italia può (e in molti casi deve per legge) adottare per diventare un'amministrazione virtuosa e vincere la partita per la trasformazione digitale. I passi da compiere sono azioni, alcune già fatte, altre già in corso di implementazione, altre da ampliare o realizzare, che rappresentano la base, l'infrastruttura della digitalizzazione dei servizi di un Comune:

1. Anagrafe nazionale (ANPR);
2. Pagamenti digitali con pagoPA;
3. Sistema unico di identità digitale (SPID);
4. Carta d'identità elettronica (CIE);
5. Utilizzo software open source e riuso software della PA;
6. Utilizzo infrastrutture condivise e servizi in cloud;
7. Offrire ai cittadini servizi digitali;
8. Uniformare i servizi digitali alle linee guida di design;
9. Impiego di IO, l'app dei servizi pubblici;
10. Pubblicazione dei dati in modalità aperta (Open Data);

Tra le altre priorità da portare avanti sarà necessario prevedere la digitalizzazione dell'archivio comunale che consentirà di snellire molte pratiche legate all'edilizia e di buona parte di richieste di accesso agli atti consentendo al personale di concentrarsi maggiormente sulla fase istruttoria riducendo così i tempi di risposta.

Un'altra priorità da portare avanti è lo sviluppo del GIS. La piattaforma GIS in cui integrare le diverse informazioni rappresenta infatti un passaggio indispensabile per rendere accessibili da remoto ad imprese e cittadini le informazioni per le quali oggi è necessario recarsi in Comune liberando risorse dalle attività di sportello.

Per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, proprie del Sistema informativo dell'Ente, dovranno inoltre essere implementate, secondo gli standard indicati da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), le "Misure minime di sicurezza" che rappresentano i requisiti minimi che devono essere soddisfatti per ridurre i rischi delle minacce informatiche.

## **Campagna di informazione / formazione sull'uso dei servizi on-line**

Al fine di aumentare gli accessi e l'uso dei servizi on-line da parte dei cittadini dovrà essere promossa una campagna d'informazione sull'uso di questi servizi al fine di garantirne l'accesso anche ai cittadini meno attrezzati.

A tal fine dovranno essere organizzati momenti formativi rivolti ai cittadini per accompagnarli all'uso dei servizi on-line soprattutto in riferimento a quelli erogati dal Comune. Più in generale dovranno essere organizzati incontri formativi per gli adulti non nativi digitali che pur avendo uno smartphone o un pc non sono in grado di accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

# Pubblica amministrazione efficiente

## **Le politiche del bilancio**

Il Comune di Albignasego per il prossimo mandato amministrativo dovrà avere i conti in ordine. Un obiettivo questo necessario per dare alla città la stabilità economica al fine di costruire un futuro solido e ambizioso, senza mai intaccare la quantità e la qualità dei servizi.

Gestire gli aspetti economico-finanziari significa osservare il presente e guardare in modo prospettico il futuro. Per questo non è però sufficiente affidarsi ad un sistema di bilanci e controlli pure evoluto, che rispecchia una razionalità di tipo ancora prevalentemente autorizzatorio; è necessario, invece, utilizzare strumenti analitici e previsionali che permettano, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili di ottenere report utili a prefigurare le alternative, simulare gli impatti, valutare la scelta fra scenari alternativi sia per quanto attiene alla gestione corrente che della cassa.

Rispetto ai processi e agli strumenti, l'individuazione di innovativi strumenti di lavoro, come sportelli e dati fruibili on-line, la revisione dei processi, l'integrazione dei flussi informativi, l'eliminazione delle duplicazioni dei dati sono gli elementi sui quali fare leva per migliorare l'efficienza globale dei servizi.

Nell'ambito delle politiche del bilancio dovrà essere adeguatamente sviluppato l'ufficio tributi al fine di recuperare i mancati introiti dovuti all'evasione fiscale quale impegno di giustizia sociale.

Nel contempo il Comune dovrà ricatalogare tutto il patrimonio immobiliare secondo criteri chiari e uniformi proseguendo nell'attività di ricognizione e revisione dei contratti di locazione e di comodato.

A livello di programmazione il Comune dovrà redigere il DUP in maniera tale da orientare le strategie dell'Ente verso gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 in ossequio alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2021.

Comune efficiente significa anche proseguire nell'abbassamento o comunque nel contenimento della soglia del debito ed attuare un piano di investimenti che rispetti i tempi e le modalità di pagamento verso i soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita, tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef, da realizzarsi attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero, come è stato fatto dall'Amministrazione uscente, sulla

possibilità di elevare la soglia di esenzione che attualmente è di 12.360 euro per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavoratori dipendenti a basso reddito.

Si dovranno avviare altresì azioni per migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'ente e nel contempo mettere in atto azioni di contenimento della spesa corrente salvaguardando comunque l'entità, l'efficientamento e l'ottimizzazione dei servizi.

Per rispondere alle sfide che l'amministrazione deve affrontare, nel precedente mandato amministrativo è stato avviato il sistema di contabilità analitica rispondente alle finalità del controllo direzionale per centri di costo.

La contabilità analitica origina dalla volontà di superare i limiti conoscitivi della contabilità finanziaria e costituisce la base informativa di riferimento per un efficace controllo di gestione, ossia delle modalità con cui tutti i settori dell'Ente che erogano servizi interni o pubblici hanno contribuito alla definizione del risultato economico.

Mediante l'analisi costi-ricavi si determinano stime economico quantitative iniziali, intermedie e consuntive per singoli centri di costo, oltre a determinare i costi unitari dei servizi erogati anche attraverso l'attribuzione dei costi indiretti.

Nel prossimo mandato il Comune di Albignasego dovrà utilizzare questo tipo di contabilità per supportare la programmazione dei propri obiettivi ed attività.

### **Fondi europei**

Al fine di intercettare le risorse europee erogate in particolare nell'ambito POR-FESR e POR-FSE dovrà essere costituito all'interno della struttura organizzativa un gruppo intersettoriale con la finalità di acquisire competenze in ordine al quadro normativo, regolativo e programmatico per il settennio 2021-2027 implementando un apposito ufficio operativo.

### **Politiche in materia di organizzazione**

Per realizzare gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge nel corso del mandato è necessario disporre di una struttura organizzativa efficiente.

Tenendo conto del programma di governo da realizzare l'Amministrazione dovrà pertanto definire, previa analisi dei bisogni, dei carichi di lavoro e delle funzioni attribuite alle articolazioni organizzative, una riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali razionalizzando i settori per conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa rafforzando nel contempo l'organico comunale.

Nel corso del mandato dovrà essere avviato un progetto per la semplificazione delle procedure e dei regolamenti con l'obiettivo di ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione ottenendo così più stabilità organizzativa, più chiarezza nei ruoli e migliorando la distribuzione dei carichi di lavoro.

## Città smart

Smart City è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il suo futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia, fra questa gli IoT (Internet of Things ovvero Internet delle cose) e la digitalizzazione, rappresentano elementi fondamentali per raggiungere questi obiettivi.

E' necessario presidiare le relazioni, per fare in modo che la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione prodotte da numerosi attori della città entrino sempre più in relazione e producano vantaggi agli utilizzatori della città in termini di migliori servizi per tutti, migliore manutenzione e migliore efficienza del sistema urbano.

A tale scopo dovrà valutarsi l'impatto delle politiche pubbliche sul territorio in modo da indirizzare meglio l'azione politica e la definizione di opportune strategie e piani di intervento in tema di smart city.

Al fine di rispondere ai bisogni dei cittadini ed applicare soluzioni innovative in grado di semplificare la vita ai residenti si intende portare avanti il seguente percorso:

- Redigere un progetto smart city in continuità con quello già avviato dall'Amministrazione uscente con il Comune capoluogo come capofila, producendo un catalogo dei servizi smart della città e sviluppando alcune applicazioni avanzate in alcuni di questi ambiti: mobilità, sicurezza (alla persona e delle infrastrutture), servizi di welfare a supporto di caregiver e anziani fragili, ambiente, risparmio energetico, ciclo dei rifiuti, cultura, partecipazione, anche attraverso l'offerta e l'uso degli open data. Diffondere la conoscenza dei servizi esistenti e del processo in corso presso cittadini, professionisti e imprese;
- Utilizzare le nuove tecnologie (digitalizzazione) per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini;
- Moltiplicare i servizi comunali on-line, disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa e sui dispositivi mobili ed implementare sportelli online per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse;

- Rendere disponibili nuovi strumenti di dialogo e partecipazione on line;
- Allargare la copertura della rete wi-fi ad accesso gratuito, in raccordo con le reti esistenti.